

CIRCOLARE 42-2006

Torremaggiore, 22 novembre 2006

OGGETTO: Contributi del Fondo di Sviluppo del Ministero del Lavoro per interventi urgenti a sostegno dell'occupazione.

Alla luce dell'attuale crisi occupazionale delle aziende la L. 14 maggio 2005 n. 80 ha previsto una dotazione finanziaria di 10 milioni di euro per il Fondo per lo Sviluppo istituito presso il Ministero del Lavoro. In tal caso il prossimo 4 dicembre è l'ultimo giorno per inoltrare al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale le domande di contributo relative ai programmi di sviluppo locale.

Il provvedimento del Ministero del Lavoro del 21-09-2006 indica i criteri di priorità per l'attribuzione delle risorse, infatti, saranno considerati prioritari, e quindi a parità di condizioni con altre imprese risulteranno aggiudicatari dei contributi coloro che rispettano tali priorità:

1. i programmi di sviluppo presentati da soggetti promotori con partecipazione maggioritaria delle Province, dei Comuni e delle Comunità Montane del territorio di riferimento;
2. i programmi immediatamente cantierabili e di durata non superiore ai tre anni;
3. i programmi per i quali è dimostrata l'utilizzazione, in forma di cofinanziamento, di contributi del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale o di altri fondi pubblici;
4. priorità per i settori tessile e calzaturiero.

I programmi devono inoltre interessare aree ricomprese nell'ambito territoriale dei Centri per l'Impiego in cui si sono manifestate crisi occupazionali (Puglia).

Sono considerati ammissibili i programmi che prevedono interventi finalizzati al recupero dell'occupazione.

I programmi di sviluppo devono essere articolati nelle seguenti misure:

1. attività di ricerca, studi di fattibilità e programmazione;
2. attività di promozione, informazione e pubblicità;

DOTT. ORESTE PETTINICCHIO
DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE

3. attività di valutazione e istruttoria tecnico-economica per la selezione delle iniziative imprenditoriali;
4. attività di assistenza tecnico-amministrativa e di tutoraggio;
5. iniziative imprenditoriali;
6. servizi comuni alle imprese;
7. opere ed infrastrutture di supporto nell'area di intervento ed acquisizione-ristrutturazione di aree e/o immobili dismessi;
8. attività di monitoraggio, sorveglianza e controllo;
9. costi di gestione del soggetto convenzionato, ivi compresi gli oneri fiscali della convenzione ed i costi finanziari ausiliari (comprende i costi generali di funzionamento del soggetto convenzionato, ivi comprese le spese per le garanzie fideiussorie).

Il finanziamento sarà assegnato esclusivamente ai programmi ritenuti prioritari, e, nel caso il contributo complessivamente richiesto superi la disponibilità finanziaria, sarà operata una riduzione percentuale.

Cordiali saluti

Dott. Oreste Pettinicchio

Fonti:

DM del Lavoro 21-09-2006